

Trc, il no di Lombardi



Marco Lombardi, riminese,
consigliere regionale Pdl

Marco Lombardi, consigliere regionale del Pdl torna sul Trc, dopo che Bologna ha cancellato la metropolitana leggera.

Argomenta: 'Nel momento in cui passiamo dalla poesia ai fatti e vediamo che l'inutile TRC voluto solo dal Comune di Rimini passerà nei giardini della casa, ancora più irritante per noi appare la decisione di Bologna di accantonare il suo progetto di metropolitana leggera'.

"Quando noi dicevamo che c'era una precisa disposizione di legge che prevedeva la possibilità di destinare i fondi statali del TRC ad altre infrastrutture per la mobilità - prosegue Lombardi - la sinistra ci rispondeva spocchiosamente che non era vero, ed oggi scopriamo che a Bologna, Comune, Provincia e Regione di comune accordo hanno accantonato il progetto del Metrò e destinano i fondi statali ad altro."

"Come si vede le bugie hanno le gambe corte - conclude Lombardi - e se a ciò aggiungiamo che a Parma il neo sindaco Pizzorotti si permette di accantonare un inceneritore per cui si erano già spesi milioni di euro, anche i timori di danni

erariali perdono di consistenza.

Resta invece una testarda volontà politica di riaffermare che la sinistra non sbaglia mai e quindi si deve andare avanti indebitando i Comuni, danneggiando i cittadini coinvolti e facendo pagare alle future generazioni i costi di gestione di una struttura che non sarà mai in utile”